



RONDINE CITTADELLA DELLA PACE

1 OTTOBRE 2022

SEZIONE RONDINE

**LA SPERIMENTAZIONE PARTE IN 15 CLASSI DI TUTTA
ITALIA. INAUGURAZIONE CON 230 STUDENTI
COLLEGATI IN DIRETTA**



RASSEGNA STAMPA

Rai Radio 3



Publicato il 3/10/22

Rai Radio 3

Fahrenheit

Memoria e accoglienza

Alle 15.00 Ricordo di Rosetta Loy con Sandra Petrignani, autrice di "Le signore della scrittura" (La Tartaruga), e: "Lessico femminile" (Laterza) | Alle 15.34 La Giornata mondiale della Memoria e dell'accoglienza. con due autrici che si sono occupate del tema coi loro recenti libri. Caterina Bonvicini, autrice di "Mediterraneo" (Einaudi), e Francesca D'Aloja, autrice, con Edoardo Albinati, di "Vite in sospenso. Migranti e rifugiati alle frontiere d'Europa" (Baldini + Castaldi) | Alle 16.00 Incontro con Mirella Serri, "Mussolini ha fatto tanto per le donne!", Longanesi | Alle 16.30 Fahrescuola: 15 classi di 13 scuole di tutta Italia da quest'anno hanno attivato la Sezione Rondine, un triennio scolastico che rimette al centro la relazione per praticare ogni giorno la cittadinanza attiva a scuola. Con Franco Vaccari, Presidente di Rondine, città della pace.

Risorsa online: <https://www.raiplaysound.it/audio/2022/10/Fahrenheit-del-03102022-390a64b6-fa73-468e-bcfc-daf7a33c5965.html>

CORRIERE DI AREZZO

Una sezione dedicata al metodo della Cittadella della pace attivata in 13 istituti Rondine entra nelle scuole di tutta Italia

AREZZO

Un triennio scolastico dove gli studenti possono scoprire sé stessi e il mondo in una classe coesa. Prima campanella per 15 classi di 13 scuole di tutta Italia che da quest'anno hanno attivato la Sezione Rondine, un triennio scolastico sperimentale che ogni istituto scolastico superiore può scegliere di attivare insieme a Rondine che oggi mette a disposizione della scuola italiana il suo metodo sulla trasformazione creativa dei conflitti. L'obiettivo è costruire insieme un nuovo percorso educativo e formativo. Nei giorni scorsi erano 320 gli studenti virtualmente collegati con la Cittadella della Pace per l'evento di inaugurazione della sperimentazione. A Rondine, in presenza anche i dirigenti scolastici delle 13 scuole e alcuni dei docenti delle scuole aderenti. Il primo passo fondamentale per l'avvio della sperimentazione è stata proprio la formazione dei docenti al Metodo Rondine per la trasformazione creativa del conflitto da parte di Rondine Academy, che vede oggi più di 300 docenti certificati Metodo Rondine, 140 dei quali costituiscono i consigli di classe delle 13 scuole interessate.

Le Sezioni Rondine oggi si sono

dirigenti scolastici e a questi docenti, motore della scuola, che hanno creduto in questa sperimentazione, a partire proprio dai licei di Arezzo, Colonna e Redi, che hanno avviato la pre-sperimentazione nel 2021 aprendo la strada come dei pionieri ad una nuova visione educativa che investe nella relazione docente-studente". Ecco dunque le 13 scuole che hanno attivato le Sezioni Rondine. Oltre ai già citati licei aretini Colonna e Redi, il Liceo Marco Gerolamo Vida di Cremona, l'Isis Enrico Caruso di Napoli, l'Isis Oscar Romero di Albino (Bergamo), il Liceo Vasco Beccaria Govone di Mondovì, il Liceo Caterina Percoto di Udine, l'Isis Carducci Dante di Trieste e l'Isis Enrico Fermi di Alghero. Si aggiungono inoltre da Arezzo e provincia anche il Liceo Classico e Musicale Francesco Petrarca, l'Isis Valdarno, il Liceo Giovanni da San Giovanni e in Toscana anche l'Is Carlo Livi Prato. Presentato inoltre il percorso formativo del progetto centrale di Rondine, la World House, lo studentato internazionale. Infine spazio alla nuova edizione del master di primo livello in "Conflict Management and Humanitarian Action", frutto della collaborazione tra il dipartimento di Scienze sociali politiche e cognitive dall'Università di Siena e Rondine Cittadella della Pace.

Oggi a Ponte a Chiani

Raccolta rifiuti Via agli incontri

AREZZO

Proseguono le attività legate alla riorganizzazione dei servizi di raccolta dei rifiuti ad Arezzo. Oggi, mercoledì 5 ottobre, si terranno altri due incontri pubblici per illustrare a tutti i cittadini coinvolti in questa nuova fase - e che hanno ricevuto per posta lettera e materiale informativo - gli obiettivi e le motivazioni della riorganizzazione. Gli incontri si svolgeranno alle 18 e alle 21 presso il centro di aggregazione sociale Oasi Chiani in località Ponte a Chiani. Nelle prossime settimane proseguiranno le attività anche nelle altre zone servite dal porta a porta.

Il nuovo servizio di raccolta domiciliare prenderà avvio il prossimo 9 gennaio e, fino a quella data, i cittadini dovranno seguire il calendario di conferimento dei rifiuti attualmente in vigore.

I Comuni ser
Fabi: "In prov
sette per 12

saremo tantiss
tere per iscr
di un conto,
rà certame
decisione
"Quindi -
ci - organ
gilor m
raccogli
maggior
Avere

LA NAZIONE

QV

SABATO — 1 OTTOBRE 2022 — LA NAZIONE

7..

La sperimentazione in salsa aretina

Arezzo

Scuola, le sezioni Rondine invadono l'Italia

Le classi secondo lo stile della Cittadella dal Piemonte alla Sardegna, dal Friuli al sud: oggi la prima campanella davanti a tutti i presidi

di **Alberto Pierini**
AREZZO

Un tutor fisso ad affiancare gli insegnanti, l'unità della classe non prima ma a fianco della didattica, i ritorni pomeridiani, i pranzi insieme. La sfida di creare un ambiente scolastico diverso da quello tradizionale. In una parola? Rondine, naturalmente. E lo stile di scuola che ha prima impresso nella cittadella e che ora è diventato un prodotto da esportazione.

Non è ancora arrivato dall'altra parte dell'oceano, lì dove la Cittadella è ormai diventata osservatore Onu. Per ora si accontenta del bel Paese. E oggi lancia la sua ennesima scalata.

Perché finora le sezioni Rondine erano ad Arezzo: con due istituti pionieri, il Liceo Scientifico Redi e il Liceo Colonna. Intanto si è allargato il parterre aretino: è entrato in pista anche il vecchio Petrarca, coniugando alle lingue classiche i progetti ambiziosi della Cittadella. Ma i confini ormai sono lievitati. Ad aver sposato questo stile, in linea con la tavola che unisce gli studenti di tutto il mondo, sono stati istituti di Alghero, del bergamasco, di Cremona, del profordo nord di Trieste e di Udine. C'è una bella traccia di Piemon-



Agli studenti di tutto il mondo si aggiungono decine di classi in mezza Italia

te, per ora concentrata nella garbata Mondovì. E ci sono anche Prato, Napoli ed un pezzo di Sardegna. Mentre l'idea si allarga a macchia d'olio alla provincia: conquistando l'Isis e il Liceo di San Giovanni Valdarno.

E tutti pronti a portare avanti la sperimentazione per un intero triennio: perché la proposta si rivolge agli ultimi anni delle superiori. Tutto parte da una scintilla: che i conflitti non si fermino alle vicende internazionali ma attacchino anche dimensioni più intime. Dal pianerottolo di casa fino ai banchi di scuola. Da qui la proposta educativa.

Che tra l'altro comporta anche un surplus di ore. A cominciare dai rientri pomeridiani, che ogni scuola traduce e modula in piena libertà. Ma se la relazione è la chiave di tutto, dalla vicinanza tra israeliani e palestinesi in su, la relazione chiede tempo. Ed è quello che le sezioni Rondine provano a costruire nella scuola.

LE INTERROGAZIONI-LEZIONE
E' una delle formule usate in aula. Poi i pranzi insieme, i doposcuola, i tutor

LA MAPPA

Da Mondovì fino ad Alghero

Ecco l'elenco delle scuole coinvolte. 3N scienze umane I.S.I.S. "Oscar Romero" - Albino (Bergamo), 3A scientifico Istituto superiore "Enrico Fermi" - Alghero, 3D e 4D scientifico Liceo "Francesco Redi" di Arezzo. E ancora 3 M linguistico CGE Liceo "Vittoria Colonna" - di Arezzo
3C Classico cambridge Liceo "Francesco Petrarca" di Arezzo
3 scientifico e 3 classico Liceo "Marco Gerolamo Vida" di Cremona. Terza scienze umane Liceo "Vasco Beccaria Govone" di Mondovì. 3° turistico I.S.I.S. "Enrico Caruso" - Napoli. 3D Linguistico Istituto superiore "Carlo Livì" - Prato. 3A amministrazione finanza e marketing I.S.I.S. San Giovanni Valdarno
3B scienze umane Liceo "Giovanni da San Giovanni" - San Giovanni Valdarno. 3° I.S.I.S. "Carducci Dante" - Trieste. 3° Liceo "Percoto" - Udine

I tutor servono proprio a questo: in termine tecnico sono «facilitatori relazionali», quelli insomma che ricuciono i contrasti interni, o portano a galla i conflitti perché non restino sotto pelle.

Il doposcuola, nello stile di Don Milani, è uno degli strumenti che vengono adottati. Ma non il solo. Ad esempio alcuni degli insegnanti su questo percorso sperimentano le lezioni-interrogazione. Pierino non è chiamato solo a rispondere alle domande dei prof, è chiamato in cattedra: in uno scambio di ruoli che diventa determinante a superare le barriere reciproche.

Stamani i presidi di mezza Italia, nei loro dialetti diversi, saranno a Rondine per la prima campanella. Gran parte dei loro ragazzi saranno invece nelle loro città e nei loro paesi, per un'ultima volta davanti ad uno schermo, ma pronti a liberarsene quanto prima. Un po' perché l'emergenza della pandemia sembra finalmente alle spalle. E un po' perché la relazione non si costruisce in smart working o in Dad. No, bisogna metterci la faccia. Prima con l'aiuto di un tutor che smussa gli angoli. Poi procedendo da soli. Come i ragazzi in arrivo qui dai Paesi in guerra. Oggi ci saranno anche loro, puntuali alla prima campanella.

LA NAZIONE

DOMENICA - 2 OTTOBRE 2022 - LA NAZIONE

7..

La nuova frontiera della Cittadella

Arezzo

Rondine, scuole ovunque Altre 20 città già in pista

Ieri la prima campanella su mezza Italia: i presidi nel borgo, le classi da remoto in sala l'ex portiere Galli: «Ho perso un figlio di 17 anni, la loro vitalità era la sua»

di Alberto Pierini
AREZZO

Il bello di Rondine? Ti permetti di fallire? Una ragazza ha al petto la rondinella d'oro di chi ha completato il quarto anno di eccellenza. Viene dalla Brianza, e dove tante aziende sanno bene cosa significhi il fallimento, ma lei va oltre, su un terreno che si conti in rosso sarebbe inespugnabile. Ed è il suo bacio alla nuova avventura della Cittadella: ieri è suonata la prima campanella di un altro anno.

Ed è suonata anche da remoto, come fosse un colpo di coda della Dad. E invece è il suo esatto contrario: la relazione contro l'isolamento. Quindici sezioni Rondine sparse in tutta Italia: i presidi nel tendone del borgo, le loro classi su uno schermo frizionato dalla Sardegna ai Friuli. «Non posso credere che la nostra Mondovì sia tra le nostre pioniere di questa idea», esclama Gabriele Cempora, il vicesindaco venuto dal Piemonte.

Per noi è il modo di completare la scuola aprendola all'attualità, aggiunge Maria Grazia Belotti, arriva da Prato, segno che la proposta attecchisce anche in Toscana. Una proposta semplice: trienni, dalla terza alla quinta sezione Rondine, sdoganata e promossa dal ministero. Tutor in classe a garanzia delle relazioni interne, momenti pomeridiani, doposcuola stile don Milani, approfondimenti anche oltre i programmi, interrogazioni in forma di lezioni. Per ora sono 13 centri e 15 sezioni. «Ma almeno altre venti città sono sulla rampa di lancio, stanno preparando il personale per partire tra un anno», esclama entusiasta il presidente della Cittadella Franco Vaccari.

Il tendone quindi tra un anno sarà ancora più affollato. In prima fila ci sono gli studenti della world house, quelli in arrivo dai Paesi in guerra. Al prossimo giro ci saranno anche le ragazze ucraine, il cui arrivo dovrebbe essere imminente. «Le famiglie sono felici di questa idea», assicura Maria Peracchi, la presidente di un Isis ad Albino, nel ber-

LE TESTIMONIANZE

Dagli studenti dei Paesi in guerra a quelli del quarto anno. Una ragazza: «Il bello della Cittadella è che ti permetto di fallire»

gamasco. Isis, perché ormai la proposta non si ferma più ai licei ma corre dappertutto. «Appena è venuto meno questo limite siamo corsi subito», dice da San Giovanni Lorenzo Pierazzi, alla guida di uno degli istituti di punta della provincia.

I dialetti si incrociano nella piana che ospita tutte le lingue del mondo, Rondine si riappropria dei confini, e questo la aiuta a non inchiodare la pace e la guerra ad un Paese invece che in un altro. Tra i presenti, sempre un passo indietro come ama fare, c'è Giovanni Galli, l'ex portiere della Nazionale, insieme alla figlia. Ha perso un figlio giovanissimo in un incidente ma ha saputo sublimare la tragedia, la sua Fondazione aiuta tutte le realtà umane innovative. «La vitalità di questi ragazzi di 17 anni mi restituisce sia pur in parte quella di Nicolò», aveva la loro stessa età». Il parallelo che strazierebbe chiunque, per lui, vicino anche all'esperienza di Romania, diventa un piccolo riscatto.

Fuori, su un tavolino appoggiato sotto un gazebo al vento che arriva dall'Arno, spicca il titolo di un libro. «Ho scelto la vita». Lo ha scritto Liliana Segre: ieri non c'era ma alla fine l'ultima parola sotto il cielo di Rondine tocca sempre a lei.

UN'ALTRA TAPPA

Imminente l'arrivo dei giovani ucraini

Ormai siamo davvero ad un passo dall'arrivo dei giovani ucraini. Era l'impegno di Rondine, quello di estendere prima possibile quello che impaurisce il mondo ai luoghi di conflitto seguiti dalla Cittadella. E l'arrivo è imminente. In corso le ultime procedure di un percorso burocratico molto complesso, lo stesso che viene dispiegato in tutti i Paesi ma che stavolta, è chiaro, trova qualche difficoltà in più. Un procedimento che parte dalla selezione, nell'incrocio tra i responsabili a Rondine dell'accoglienza e le persone di fiducia che operano nei singoli Paesi. E che anche stavolta sta portando i suoi frutti.

Gli studenti del mondo

In prima fila i giovani che arrivano dai Paesi in guerra, quelli della World House, che per un giorno si sono incrociati con i ragazzi dei licei e degli istituti che seguono lo stile Rondine



La platea nella Cittadella e sotto i ragazzi del quarto anno di specializzazione



NICOLA PAOLESCHI
STUDI DENTISTICI

DA QUANTO NON FAI UNA VISITA DAL DENTISTA?

MESE DELLA PREVENZIONE DENTALE



L'importanza della prevenzione dentale negli adulti e nei bambini

Gli Studi Dentistici Nicola Paoleschi con 14 Studi dentistici in Toscana ed 2 in Liguria, sono tutti il punto di riferimento per la prevenzione e la cura dentale di oltre 80.000 pazienti.

Come ogni anno siamo impegnati nella campagna di prevenzione dentale, che permette a in questo momento socio economico difficile, di sottoporsi ad una visita odontoiatrica di Sottoporsi a regolari visite di controllo, permette infatti di mantenere uno stato di ottimale, prevenire patologie e interventi invasivi e costosi.

Prenotando una visita in uno dei nostri centri sarà possibile valutare lo stato di salute o famiglia, così da prevenire futuri problemi. Da anni, per venire incontro alle esigenze siamo convenzionati con le principali assicurazioni e fondi sanitari, permettendo così sottoporsi alle cure odontoiatriche senza dover anticipare le spese dei trattamenti.

- UnSalute | Fasi Open | FASCHINI | Fasi | Pronto Care
- Firenze: V. Gramsci, 12 Tel 055 241 208
Direttore Sanitario Dr. Mario Arino Aut. 2014/0001231/4
 - Firenze: Via di Nevola 42/F Tel 055 436 4246
 - Direttore Sanitario Dr.ssa Caterina Colucci Aut. 2019/0002827
 - Sesto Fiorentino: V. Gramsci 253 Tel 055 449 0430
 - Scandicci: Piazzale Resistenza 3 Tel 055 253 131
 - Direttore Sanitario Dr. Mario Arino Aut. 178 del 31/05/2022
 - Prato: Viale Montegrappa 282 tel 0574 550431
 - Dir. San. Dr.ssa Maria Rosa Corsico Aut. P.G.92951 del 07/03/2021
 - Incisa Val D'Arno: V. Nazionale 3 Tel 055 835 5604
 - Livorno: Piazza della Vittoria 7 Tel 0586 88 09 22
 - S. Croce Sull'Arno: Via Viviani 4 Te
 - Lucca: Viale Europa 797/c Tel 0583
 - Viareggio 1: V.le Carboni 58/a Tel
 - Viareggio 2: Via Pisana 10/b Tel 05
 - Dir. San. Dr. Nicola Paoleschi Aut. 28 de
 - Carrara: V.le XX Settembre 31 tel
 - Massa: Via Marina Vecchi 5 tel 05
 - Dir. San. Dr.ssa Alessandra Bondi Au
 - Sarzana: Via Emiliana 31/b Tel
 - Pressione Agentura: La Spezia c
 - www.nicolapapa



TOSCANA OGGI 18 settembre 2022

L'esperienza nata nella Cittadella della Pace di Arezzo vedrà coinvolta una sezione del Liceo Livi. Il racconto degli insegnanti

DI ARIANNA DI RUBIA

Il «metodo Rondine» volto a promuovere la trasformazione creativa del conflitto esce dalla Cittadella della Pace di Arezzo ed entra nelle scuole. Un nuovo percorso formativo e educativo che nell'anno scolastico appena iniziato vede coinvolto il Liceo Livi insieme a altre dodici scuole italiane. L'istituto di via Martini - unico pratese, secondo toscano insieme a una scuola di Arezzo - ha così accolto questo giovedì, primo giorno di scuola, una «sezione Rondine», che prende il nome proprio dal borgo medievale aretino fondato da Franco Vaccari, che s'impegna da anni per la riduzione dei conflitti armati nel mondo e all'interno del quale da molti anni convivono studenti provenienti da luoghi di conflitto. Un percorso, quello del «metodo Rondine», che mette al centro il ragazzo, per aiutarlo ad acquisire una maggior conoscenza di sé, ad affrontare le difficoltà della vita e le sfide dell'attualità, e che punta a facilitare le dinamiche relazionali tra docenti e studenti e tra gli stessi alunni. «Un progetto sul quale stiamo lavorando da tempo e che ha visto per prima cosa coinvolti un gruppo di docenti che hanno seguito un corso di formazione ad hoc a Rondine - spiega la dirigente dell'Istituto scolastico Livi Mariagrazia Giambellotti -. L'idea è portare all'interno della scuola quella metodologia che è stata attivata negli anni a Rondine, dove è presente uno studentato all'interno del quale studiano e si formano giovani provenienti da luoghi di conflitto e che hanno deciso di vivere insieme per imparare a diventare futuri leader di pace. A questa esperienza si è aggiunta quella del quarto anno liceale d'eccellenza a Rondine, un'alternativa all'anno all'estero che permette agli alunni di entrare in contatto con altri ragazzi arrivati da paesi del mondo in conflitto». Il primo passo è stato quindi quello della formazione dei docenti, è stata poi individuata una classe, la 3DL, composta da 19 studenti, che nel corso del triennio scolastico sperimenterà appunto il «modello Rondine». La didattica sarà la stessa, non verrà, infatti, aggiunta alcuna nuova materia nell'offerta formativa della classe, ma cambierà l'approccio metodologico. «I ragazzi saranno coinvolti molto di più nella didattica, che sarà più interattiva - precisa uno dei docenti, Francesco Serrini -. La novità è poi la presenza di un tutor che si occuperà di mediare e facilitare la risoluzione dei



Il «metodo Rondine» entra nelle scuole e arriva anche a Prato



conflitti che potrebbero crearsi tra studenti e docenti e tra gli stessi alunni. Oltre ai corsi curriculari del mattino sono quindi previsti degli incontri pomeridiani con il tutor per condividere esperienze e problematiche. In programma anche uscite per esempio a Rondine, al Parlamento Europeo e nei luoghi della prima guerra mondiale». La parola d'ordine sarà coesione. Il consiglio di classe lavorerà, infatti, unito. «La programmazione della didattica sarà condivisa - sottolinea la docente Francesca Negro - e vedrà al centro il ragazzo. Le sfide sulle quali lavoreremo in

questo biennio con gli studenti saranno principalmente tre: una maggior conoscenza di loro stessi; l'abitare il terzo millennio e quindi aiutarli a affrontare le sfide e l'incertezza che si possono incontrare in un mondo che corre sempre più veloce, e la scoperta delle loro aspirazioni e vocazioni professionali». Insieme a Serrini e Negro il corpo docenti che sperimenterà il «metodo Rondine» è composto da Bernardo Venturi, Chiara Menicacci, Sara Ferri, Rachele Bonfondi, Cristina Masolini, Rachele Pugi, Susanna Battistini e Alice Rispoli. Soddisfazione per l'attivazione in città del «metodo Rondine» è stata espressa dal pratese Luca Roti, presidente della Cooperativa sociale Rondine Servizi, lo strumento operativo dell'associazione Rondine Cittadella della Pace. Il legame tra Rondine e Prato viene, infatti, da lontano. «Da qualche anno, infatti, alcuni studenti degli istituti pratesi frequentano il quarto anno liceale a Rondine e anche quest'anno vivrà questa particolare esperienza una giovane studentessa di origini palestinesi che frequenta il liceo Livi - dice Roti -. L'idea della risoluzione del conflitto nella relazione umana è il lavoro su cui Rondine nel tempo ha speso la propria esperienza formativa e educativa. Un metodo che entra ora anche nelle scuole e che avrà sicuramente ricadute positive su tutti».

La lotta inizia in



Con la festa del Conclasa l'Est balli e un'estraxa divertire i ragazzi importante mom infatti stati presi del Liceo artistico all'interno del p nostre gambe» sociale APS. 19 del quarto anno dimensioni ed i settimo pannel speciali. Gli sb opere l'impeg simbolo della Borsellino. Se tragico 1992 uccisi in due a progetti co che è stato e molto c'è da giovani. Anc affrontato u molti volti d «Ci sembra formativo f delle medie avere un ul poter richi condividere conoscere g Corrado Ca Sant'Anna. A portare v che è la 10 Natall, pa dell'assoc restituita e molto i perché o istituzio piuttosto otteneri agricol Purtrag anche z bilanci alle ca questi di guan non c' Di que della 4 che pz «Meti sopra bene, avreb

Giornale Diplomatico

AVVIATE 15 SEZIONE DI RONDINE CITTADELLA DELLA PACE IN TUTTA ITALIA

Pubblicato il 1/10/22



È suonata la prima campanella per 15 classi di 13 scuole di tutta Italia che da quest'anno hanno attivato la Sezione Rondine, un triennio scolastico sperimentale che ogni istituto scolastico superiore può scegliere di attivare insieme a Rondine, che oggi mette a disposizione della scuola italiana il suo Metodo sulla trasformazione creativa dei conflitti. L'obiettivo è quello di costruire insieme un nuovo percorso educativo e formativo che intende rimettere al centro la relazione educativa e sostenere i giovani nello sviluppo delle proprie risorse interiori, per affrontare le sfide della contemporaneità e la sua complessità, necessità sempre più centrale e urgente dopo la pandemia. Sono stati 320 gli studenti virtualmente collegati con la Cittadella della Pace per l'evento d'inaugurazione della sperimentazione. A Rondine, in presenza anche i dirigenti scolastici delle 13 scuole e alcuni dei docenti delle scuole aderenti. Il primo passo fondamentale per l'avvio della sperimentazione è stata proprio la formazione dei docenti al Metodo Rondine per la trasformazione creativa del conflitto da parte di Rondine Academy, che vede oggi più di 300 docenti certificati Metodo Rondine, 140 dei quali costituiscono i consigli di classe delle 13 scuole che sono con noi oggi. Se le Sezioni Rondine oggi si sono realizzate è grazie ai direttori scolastici e a questi docenti, motore della scuola, che hanno creduto in questa sperimentazione, si sono messi in gioco a partire proprio dai Licei di Arezzo 'Vittoria Colonna' e 'Francesco Redi' che hanno avviato la pre-sperimentazione nel 2021

aprendo la strada come dei pionieri ad una nuova visione educativa che investe nella relazione docente-studente affinché la scuola possa essere un luogo di sviluppo dell'umano integrale dove il saper conoscere e il saper fare si intrecciano al sapere essere e saper vivere insieme. La scuola come luogo dove si pratica la cittadinanza attiva", ha affermato Franco Vaccari, presidente di Rondine.

Eccole le 13 scuole che da nord a sud d'Italia hanno attivato le Sezioni Rondine. Oltre ai già citati Liceo "Vittoria Colonna" e I.I.S. Liceo "Francesco Redi" di Arezzo - che ha attivato due classi come del resto il Liceo "Marco Gerolamo Vida" di Cremona, entrano anche l'ISIS "Enrico Caruso" di Napoli, l'ISIS "Oscar Romero" di Albino (Bergamo), il liceo "Vasco Beccaria Govone" di Mondovì, il liceo "Caterina Percoto" di Udine, l'ISIS "Carducci Dante" di Trieste, e l'IIS "Enrico Fermi" di Alghero. Si aggiungono inoltre da Arezzo e provincia anche il liceo classico e musicale "Francesco Petrarca", l'ISIS "Valdarno", il liceo "Giovanni da San Giovanni" e in Toscana anche l'IS "Carlo Livì" di Prato.

Tutti pronti per un triennio scolastico dove gli studenti possono scoprire sé stessi e il mondo in una classe coesa, che diventa una piccola comunità, in cui i docenti accompagnano gli studenti nella trasformazione dei conflitti, verso opportunità creative di studio, relazione e progetti di vita. Con Sezione Rondine il conflitto entra direttamente nelle scuole come una parola nuova e positiva: si impara a stare nel conflitto, ad affrontarlo e trasformarlo in occasione di crescita investendo sulla relazione, nella vita ordinaria degli studenti, grazie alla co-progettazione che vede il consiglio di classe lavorare con il supporto di Rondine per declinare il percorso didattico in base alle necessità specifiche del territorio.

Tra i "mattoncini" che rappresentano i pilastri dell'offerta formativa: costruire un consiglio di classe coeso, che lavori su obiettivi condivisi, e la nuova figura professionale del tutor di classe, che ha un ruolo fondamentale per promuovere la coesione degli studenti e del gruppo classe dei ragazzi in costante dialogo con i docenti per monitorare il benessere della classe. Una figura innovativa che potrà contribuire a rigenerare la scuola italiana.

La formazione dei tutor è garantita dal Corso di Alta Formazione promosso da Rondine in collaborazione con il Centro di Ateneo Studi e Ricerche sulla Famiglia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore. La seconda edizione del corso della durata di 5 mesi inizierà a gennaio. La scadenza per partecipare al bando è 19 dicembre 2022.

La Sezione Rondine per l'anno 2022 è realizzata con il sostegno di Enel Cuore Onlus e con il contributo di Fondazione Carivit e rientra tra le 25 proposte approvate da AICS Agenzia Italiana della cooperazione allo sviluppo nell'ambito del bando Educazione alla Cittadinanza Globale 2021. La sperimentazione, promossa nell'ambito dei protocolli d'intesa sottoscritti con il Ministero dell'Istruzione per la promozione del dialogo e della pace attraverso attività didattiche innovative (DM 107/2020 e 1646/2020) e in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Provinciale di Arezzo, racchiude inoltre 25 anni di esperienza formativa di Rondine con i giovani studenti della World House provenienti da luoghi di guerra che accettano di convivere col "nemico" e i risultati raccolti dopo sei anni di sperimentazione del programma Quarto Anno Rondine l'opportunità formativa e di studio rivolta a studenti dei Licei Classico, Scientifico e delle Scienze Umane italiani, che possono scegliere di frequentare le loro quarta liceo nella Cittadella della pace, un'esperienza formativa internazionale e interculturale unica.

Un percorso di sperimentazione per l'innovazione didattica riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione ed ormai consolidata nella Cittadella della Pace. Questa la seconda offerta formativa presentata nell'arco della mattinata. Da settembre infatti è iniziato il settimo anno del percorso che vede 31 nuovi studenti già tra i banchi della Cittadella della Pace e già si guarda al futuro. È infatti ufficialmente aperto il bando di selezione del Quarto Anno Rondine per l'anno scolastico 2023/24, sul sito dedicato <https://quartoanno.rondine.org/>

Presentato inoltre il percorso formativo del progetto centrale di Rondine la World House, lo studentato internazionale che permette a giovani provenienti da luoghi di guerre o post-bellici di tutto il mondo di fare un percorso di due anni di formazione e convivenza con il "nemico" nel borgo di Rondine, per imparare a smontare le ragioni dell'odio e della guerra e diventare leader di pace. Dalla guerra alla cittadinanza attiva fino ai progetti di impatto sociale, la formazione a Rondine ruota attorno alla decostruzione dell'idea di Nemico, virus che infetta l'umano e degenera nella guerra, per favorire lo sviluppo di relazioni che siano fondate sulla fiducia.

Infine, spazio alla nuova edizione del Master di primo livello in "Conflict Management and Humanitarian Action", frutto della collaborazione tra il Dipartimento di Scienze Sociali Politiche e Cognitive dall'Università di Siena e Rondine Cittadella della Pace. Il master, in lingua inglese e della durata di un anno, sviluppa le competenze per operare nell'ambito della gestione dei conflitti e delle azioni umanitarie in un ambiente interculturale e include uno specifico modulo di formazione al Metodo Rondine.

"L'Università sarà capace di rimanere al centro della crescita di tutti noi solo se riuscirà ad essere accogliente, aperta e naturalmente internazionale senza dimenticare le filiere formative tradizionali. In questo io mi nutro dell'esperienza di Rondine perchè mi insegna come riuscire a stare in relazione con persone, storie, culture diverse e proprio l'intersezione tra le loro storie, tra le loro culture, crea quel valore aggiunto rispetto a ciò che noi siamo in grado di insegnare. Il Metodo Rondine è al centro dei nostri progetti formativi e spero che questo sia un percorso di partenariato che possa ulteriormente arricchirsi", ha dichiarato il prof. Luca Verzichelli, vicerettore dell'Università di Siena e direttore del Master. Le iscrizioni al master si apriranno a breve e sarà possibile consultare l'offerta a: <https://www.master-cmha.unisi.it/>



Rondine, avviate 15 Sezioni in tutta Italia. La scuola si rigenera con il Metodo per la trasformazione del conflitto della Cittadella della Pace

Pubblicato il 1/10/22

320 gli studenti virtualmente collegati con il borgo di Rondine per il simbolico suono della prima campanella della sperimentazione che da oggi parte nelle tredici scuole italiane. Un triennio scolastico che rimette al centro la relazione per praticare ogni giorno la cittadinanza attiva a scuola. Una giornata per presentare tutta l'offerta formativa della Cittadella della Pace. Aperto il bando per accedere al Quarto Anno Rondine e al Corso di Alta Formazione alla figura del tutor di classe



È suonata la prima campanella per 15 classi di 13 scuole di tutta Italia che da quest'anno hanno attivato la Sezione Rondine, un triennio scolastico sperimentale che ogni istituto scolastico superiore può scegliere di attivare insieme a Rondine che oggi mette a disposizione della scuola italiana il suo Metodo sulla trasformazione creativa dei conflitti. L'obiettivo, costruire insieme un nuovo percorso educativo e formativo che intende rimettere al centro la relazione educativa e sostenere i giovani nello sviluppo delle proprie risorse interiori, per affrontare le sfide della contemporaneità e la sua complessità, necessità sempre più centrale e urgente dopo la pandemia.

320 gli studenti virtualmente collegati con la Cittadella della Pace per l'evento di inaugurazione della sperimentazione. A Rondine, in presenza anche i Dirigenti scolastici delle tredici scuole e alcuni dei docenti delle scuole aderenti. Il primo passo fondamentale per l'avvio della sperimentazione è stata proprio la formazione dei docenti al Metodo Rondine per la trasformazione creativa del conflitto da parte di Rondine Academy, che vede oggi più di 300 docenti certificati Metodo Rondine, 140 dei quali costituiscono i consigli di classe delle 13 scuole che sono con noi oggi. "Se le Sezioni Rondine oggi si sono realizzate è grazie ai Dirigenti scolastici e a questi docenti, motore della scuola, che hanno creduto in questa sperimentazione, si sono messi in gioco a partire proprio dai Licei di Arezzo Vittoria Colonna e Francesco Redi che hanno avviato la pre-sperimentazione nel 2021 aprendo la strada come dei pionieri ad una nuova visione educativa che investe nella relazione docente-studente affinché la scuola possa essere un luogo di sviluppo dell'umano integrale dove il saper conoscere e il saper fare si intrecciano al sapere essere e saper vivere insieme. La scuola come luogo dove si pratica la cittadinanza attiva." afferma Franco Vaccari, Presidente di Rondine.

Eccole dunque le 13 scuole che da nord a sud hanno attivato le Sezioni Rondine. Oltre ai già citati Liceo Vittoria Colonna e I.I.S. Liceo Francesco Redi di Arezzo – che ha attivato due classi come del resto il Liceo Marco Gerolamo Vida di Cremona, entrano anche l'ISIS Enrico Caruso di Napoli, l'I.S.I.S. Oscar Romero di Albino (Bergamo), il Liceo Vasco Beccaria Govone di Mondovì, il Liceo Caterina Percoto di Udine, l'ISIS Carducci Dante di Trieste, e l'IIS Enrico Fermi Alghero. Si aggiungono inoltre da Arezzo e Provincia anche il Liceo Classico e Musicale Francesco Petrarca, l'I.S.I.S. "Valdarno", il Liceo "Giovanni da San Giovanni" e in Toscana anche l'IS Carlo Livì Prato.

Tutti pronti per un triennio scolastico dove gli studenti possono scoprire sè stessi e il mondo in una classe coesa, che diventa una piccola comunità, in cui i docenti accompagnano gli studenti nella trasformazione dei conflitti, verso opportunità creative di studio, relazione e progetti di vita. Con Sezione Rondine il conflitto entra direttamente nelle scuole come una parola nuova e positiva: si impara a stare nel conflitto, ad affrontarlo e trasformarlo in occasione di crescita investendo sulla relazione, nella vita ordinaria degli studenti, grazie alla co-progettazione che vede il consiglio di classe lavorare con il supporto di Rondine per declinare il percorso didattico in base alle necessità specifiche del territorio. Tra i "mattoncini" che rappresentano i pilastri dell'offerta formativa: costruire un consiglio di classe coeso, che lavori su obiettivi condivisi, e la nuova figura professionale del tutor di classe, che ha un ruolo fondamentale per promuovere la coesione degli studenti e del gruppo classe dei ragazzi in costante dialogo con i docenti per monitorare il benessere della classe. Una figura innovativa che potrà contribuire a rigenerare la scuola italiana. La formazione dei tutor è garantita dal Corso di Alta Formazione promosso da Rondine in collaborazione con il Centro di Ateneo Studi e Ricerche sulla Famiglia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore. La seconda edizione del corso della durata di 5 mesi inizierà a gennaio. La scadenza per partecipare al bando (consultabile qui) è 19 dicembre 2022.

Sezione Rondine per l'anno 2022 è realizzata con il sostegno di Enel Cuore Onlus e con il contributo di Fondazione Carivit e rientra tra le 25 proposte approvate da AICS Agenzia Italiana della cooperazione allo sviluppo nell'ambito del bando Educazione alla Cittadinanza Globale 2021. La sperimentazione, promossa nell'ambito dei protocolli d'intesa sottoscritti con il Ministero dell'Istruzione per la promozione del dialogo e della pace attraverso attività didattiche innovative (DM 107/2020 e 1646/2020) e in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Provinciale di Arezzo, racchiude inoltre 25 anni di esperienza formativa di Rondine con i giovani studenti della World House provenienti da luoghi di guerra che accettano di convivere col "nemico" e i risultati raccolti dopo sei anni di sperimentazione del programma Quarto Anno Rondine l'opportunità formativa e di studio rivolta a studenti dei Licei Classico, Scientifico e delle Scienze Umane italiani, che possono scegliere di frequentare le loro quarta liceo nella Cittadella della pace, un'esperienza formativa internazionale e interculturale unica.

Un percorso di sperimentazione per l'innovazione didattica riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione ed ormai consolidata nella Cittadella della Pace. Questa la seconda offerta formativa presentata nell'arco della mattinata. Da settembre infatti è iniziato il settimo anno del percorso che vede 31 nuovi studenti già tra i banchi della Cittadella della Pace e già si guarda al futuro. E' infatti ufficialmente aperto il bando di selezione del Quarto Anno Rondine per l'anno scolastico 2023/24, sul sito dedicato <https://quartoanno.rondine.org/>).

Presentato inoltre il percorso formativo del progetto centrale di Rondine la World House, lo studentato internazionale che permette a giovani provenienti da luoghi di guerre o post-bellici di tutto il mondo di fare un percorso di due anni di formazione e convivenza con il "nemico" nel borgo di Rondine, per imparare a smontare le ragioni dell'odio e della guerra e diventare leader di pace. Dalla guerra alla cittadinanza attiva fino ai progetti di impatto sociale, la formazione a Rondine ruota attorno alla decostruzione dell'idea di Nemico, virus che infetta l'umano e degenera nella guerra, per favorire lo sviluppo di relazioni che siano fondate sulla fiducia.

Infine spazio alla nuova edizione del Master di primo livello in "Conflict Management and Humanitarian Action", frutto della collaborazione tra il dipartimento di Scienze sociali politiche e cognitive dall'Università di Siena e Rondine Cittadella della Pace. Il Master, in lingua inglese e della durata di un anno, sviluppa le competenze per operare nell'ambito della gestione dei conflitti e delle azioni umanitarie in un ambiente interculturale e include uno specifico modulo di formazione al Metodo Rondine. "L'Università sarà capace di rimanere al centro della crescita di tutti noi solo se riuscirà ad essere accogliente, aperta e naturalmente internazionale senza dimenticare le filiere formative tradizionali. In questo io mi nutro dell'esperienza di Rondine perchè mi insegna come riuscire a stare in relazione con persone, storie, culture diverse e proprio l'intersezione tra le loro storie, tra le loro culture, crea quel valore aggiunto rispetto a ciò che noi siamo in grado di insegnare. Il Metodo Rondine è al centro dei nostri progetti formativi e spero che questo sia un percorso di partenariato che possa ulteriormente arricchirsi". Ha dichiarato il professor Luca Verzichelli, Vicerettore dell'Università di Siena e Direttore del Master. Le iscrizioni al master si apriranno a breve e sarà possibile consultare l'offerta formativa qui: <https://www.master-cmha.unisi.it/>

Risorsa online: <https://www.toscanaoggi.it/Cultura-Societa/Rondine-avviate-15-Sezioni-in-tutta-Italia.-La-scuola-si-rigenera-con-il-Metodo-per-la-trasformazione-del-conflitto-della-Cittadella-della-Pace>



Arezzo, domani la prima campanella per la "sezione Rondine"

Pubblicato il 30/09/22

Domani alle 11 suonerà la prima campanella per 15 classi di 13 scuole di tutta Italia che da quest'anno hanno attivato la Sezione Rondine. 320 gli studenti che saranno virtualmente collegati con la Cittadella della Pace per l'evento di inaugurazione della sperimentazione.



Interverrà Franco Vaccari per presentare la visione educativa di Rondine oggi messa a disposizione di percorsi scolastici della scuola italiana. In chiusura l'intervento da remoto di Roberto Reggi, Presidente della Fondazione di Piacenza e Vigevano e nel 2014 Sottosegretario al Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca.

La Sezione Rondine è un triennio scolastico che ogni istituto scolastico superiore può scegliere di attivare insieme a Rondine che oggi mette il suo Metodo sulla trasformazione creativa dei conflitti a disposizione della scuola italiana per costruire insieme un nuovo percorso educativo e formativo che intende rimettere al centro la relazione educativa e sostenere i giovani nello sviluppo delle proprie risorse interiori, per affrontare le sfide del terzo Millennio diventate sempre più centrali e urgenti dopo la pandemia.

La sperimentazione è promossa nell'ambito dei protocolli d'intesa sottoscritti con il Ministero dell'Istruzione per la promozione del dialogo e della pace attraverso attività didattiche innovative (DM 107/2020 e 1646/2020) grazie ai risultati raccolti dopo cinque anni di sperimentazione del programma Quarto Anno Rondine e al primo anno di sperimentazione dei Licei Vittoria Colonna e Francesco Redi di Arezzo, attivata nell'a.s. 2021/22.

Sezione Rondine per l'anno 2022 è realizzata con il sostegno di Enel Cuore Onlus e con il contributo di Fondazione Carivit.

Risorsa online: <https://www.toscanaoggi.it/Toscana/Arezzo-domani-la-prima-campanella-per-la-sezione-Rondine>

LA NAZIONE

Avviate 15 Sezioni Rondine in tutta Italia

La scuola si rigenera con il Metodo per la trasformazione del conflitto della Cittadella della Pace

Publicato il 1/10/22



Arezzo, 1 ottobre 2022 - È suonata la prima campanella per 15 classi di 13 scuole di tutta Italia che da quest'anno hanno attivato la Sezione Rondine, un triennio scolastico sperimentale che ogni istituto scolastico superiore può scegliere di attivare insieme a Rondine che oggi mette a disposizione della scuola italiana il suo Metodo sulla trasformazione creativa dei conflitti. L'obiettivo, costruire insieme un nuovo percorso educativo e formativo che intende rimettere al centro la relazione educativa e sostenere i giovani nello sviluppo delle proprie risorse interiori, per affrontare le sfide della contemporaneità e la sua complessità, necessità sempre più centrale e urgente dopo la pandemia. 320 gli studenti virtualmente collegati con la Cittadella della Pace per l'evento di inaugurazione della sperimentazione. A Rondine, in presenza anche i Dirigenti scolastici delle tredici scuole e alcuni dei docenti delle scuole aderenti. Il primo passo fondamentale per l'avvio della sperimentazione è stata proprio la formazione dei docenti al Metodo Rondine per la trasformazione creativa del conflitto da parte di Rondine Academy, che vede oggi più di 300 docenti certificati Metodo Rondine, 140 dei quali costituiscono i consigli di classe delle 13 scuole che sono con noi oggi. "Se le Sezioni Rondine oggi si sono realizzate è grazie ai Dirigenti scolastici e a questi docenti, motore della scuola, che hanno creduto in questa sperimentazione, si sono messi in gioco a partire proprio dai Licei di Arezzo Vittoria Colonna e Francesco Redi che hanno avviato la pre-sperimentazione nel 2021 aprendo la strada come dei pionieri ad una nuova visione educativa che investe nella relazione docente-studente affinché la scuola possa essere un luogo di sviluppo dell'umano integrale dove il saper conoscere e il saper fare si intrecciano al sapere essere e saper vivere insieme. La scuola come luogo dove si pratica la cittadinanza attiva." afferma Franco Vaccari, Presidente di Rondine.

Risorsa online: <https://www.lanazione.it/arezzo/cronaca/arezzo-rondine-quarto-anno-1.8135363>



A scuola di conflitto per trasformarlo in opportunità

L'offerta educativa della Cittadella della Pace si arricchisce di un nuovo tassello: da quest'anno 15 classi di 13 scuole in tutta Italia hanno attivato la "Sezione Rondine" che porta di fatto l'originale metodo formativo sulla risoluzione dei conflitti anche all'esterno della comunità

Publicato il 5/10/22

Scoprire se stessi e la relazione che si ha con gli altri, scoprire il mondo e capire che posto in esso si desidera occupare: sono obiettivi educativi comuni nell'adolescenza, che si possono raggiungere in vari modi. Il modo, anzi, il metodo di Rondine è molto semplice: partire dal conflitto – che non manca in nessun rapporto umano – per conoscerlo, saperlo interpretare e gestire fino a farlo diventare qualcosa di positivo, una forza capace di far crescere, un'opportunità e non più un'occasione di cui aver paura o da cui, addirittura, fuggire.

Da quest'anno sezioni Rondine distaccate in 13 scuole da nord a sud

Il primo ottobre scorso è suonata la campanella virtualmente per i 320 studenti – tutti collegati via web - che parteciperanno alla sperimentazione: si tratta di trienni scolastici superiori che gli istituti possono decidere di attivare, costruendo insieme alla Cittadella della Pace un nuovo percorso educativo che rimetta al centro la relazione interpersonale e il sostegno dei giovani. Questa sperimentazione è iniziata già negli anni scorsi nel liceo Vittoria Colonna e all'I.I.S. liceo Francesco Redi, entrambi ad Arezzo, ma per l'anno scolastico 2022-2023 ha visto un vero e proprio boom tanto che oggi il progetto coinvolge 15 classi di 13 istituti italiani e un totale di 300 docenti già certificati per l'insegnamento del Metodo Rondine. "Le prime due scuole che hanno partecipato l'anno scorso alla fase di pre-sperimentazione si sono fatte pioniere di una nuova visione educativa – afferma Franco Vaccari, presidente di Rondine – la scuola deve essere un luogo di sviluppo umano integrale dove il saper conoscere e il saper fare s'intrecciano al saper essere e al saper vivere insieme. La scuola è un luogo dove si pratica la cittadinanza attiva".

Li pilastri di un'offerta formativa innovativa

Nello specifico, le classi lavoreranno all'insegna della co-progettazione assieme a Rondine per declinare il progetto all'interno del proprio territorio: tra le principali attività ci sarà la formazione di un consiglio di classe coeso e la nuova figura di un tutor di classe che farà da mediatore tra gli studenti e il corpo docente, la cui formazione è affidata a un corso realizzato in collaborazione con il Centro di Ateneo studi e ricerche sulla famiglia dell'università cattolica del Sacro Cuore. Tutto questo si va ad aggiungere alle altre attività già in piedi alla Cittadella della Pace di Arezzo da anni, come il World House, lo studentato in cui vengono ospitate copie di studenti di fazioni "nemiche" che vengono educati alla pace attraverso la convivenza quotidiana e che ormai è un'esperienza che dà i suoi frutti da 25 anni; e il Quarto Anno Rondine che da sei anni a questa parte consente a studenti del quarto anno dei licei di indirizzo classico, scientifico e di Scienze Umane che ne fanno richiesta, di frequentare un intero anno scolastico nella Cittadella della Pace.



Scuola: 15 classi di 13 istituti superiori italiani hanno attivato la “Sezione Rondine”

Pubblicato il 1/10/22

È suonata la prima campanella per 15 classi di 13 scuole di tutta Italia che da quest'anno hanno attivato la “Sezione Rondine”, un triennio scolastico sperimentale che ogni istituto scolastico superiore può scegliere di attivare insieme a **Rondine** che oggi mette a disposizione della scuola italiana il suo “Metodo sulla trasformazione creativa dei conflitti”. L'obiettivo, spiegano i promotori dell'iniziativa: “Costruire insieme un nuovo percorso educativo e formativo che intende rimettere al centro la relazione educativa e sostenere i giovani nello sviluppo delle proprie risorse interiori, per affrontare le sfide della contemporaneità e la sua complessità, necessità sempre più centrale e urgente dopo la pandemia”. 320 gli studenti virtualmente collegati con la Cittadella della Pace per l'evento di inaugurazione della sperimentazione. A Rondine, in presenza anche i dirigenti scolastici delle tredici scuole e alcuni dei docenti delle scuole aderenti. Il primo passo fondamentale per l'avvio della sperimentazione è stata proprio la formazione dei docenti al Metodo Rondine per la trasformazione creativa del conflitto da parte di Rondine Academy, che vede oggi più di 300 docenti certificati Metodo Rondine, 140 dei quali costituiscono i consigli di classe delle 13 scuole che sono con noi oggi. “Se le Sezioni Rondine oggi si sono realizzate è grazie ai Dirigenti scolastici e a questi docenti, motore della scuola, che hanno creduto in questa sperimentazione, si sono messi in gioco a partire proprio dai Licei di Arezzo Vittoria Colonna e Francesco Redi che hanno avviato la pre-sperimentazione nel 2021 aprendo la strada come dei pionieri ad una nuova visione educativa che investe nella relazione docente-studente affinché la scuola possa essere un luogo di sviluppo dell'umano integrale dove il saper conoscere e il saper fare si intrecciano al sapere essere e saper vivere insieme: la scuola come luogo dove si pratica la cittadinanza attiva”, afferma Franco Vaccari, presidente di Rondine.

Con “Sezione Rondine” il conflitto entra direttamente nelle scuole come una parola nuova e positiva: si impara a stare nel conflitto, ad affrontarlo e trasformarlo in occasione di crescita investendo sulla relazione, nella vita ordinaria degli studenti, grazie alla co-progettazione che vede il consiglio di classe lavorare con il supporto di Rondine per declinare il percorso didattico in base alle necessità specifiche del territorio. La formazione dei tutor è garantita dal Corso di Alta Formazione promosso da Rondine in collaborazione con il Centro di Ateneo Studi e Ricerche sulla Famiglia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore. La seconda edizione del corso della durata di 5 mesi inizierà a gennaio. La scadenza per partecipare al bando è 19 dicembre 2022. È infatti ufficialmente aperto il bando di selezione del Quarto Anno Rondine per l'anno scolastico 2023/24, sul [sito dedicato](#). Presentato inoltre il percorso formativo del progetto centrale di Rondine la World House, lo studentato internazionale che permette a giovani provenienti da luoghi di guerre o post-bellici di tutto il mondo di fare un percorso di due anni di formazione e convivenza con il “nemico” nel borgo di Rondine, per imparare a smontare le ragioni dell'odio e della guerra e diventare leader di pace. Infine spazio alla nuova edizione del Master di primo livello in “Conflict Management and Humanitarian Action”, frutto della collaborazione tra il dipartimento di Scienze sociali politiche e cognitive dall'Università di Siena e Rondine Cittadella della Pace.

Risorsa online: <https://www.agensir.it/quotidiano/2022/10/1/scuola-15-classi-di-13-scuole-italiane-hanno-attivato-la-sezione-rondine/>



La “Sezione Rondine” avviata in 13 istituti superiori

Un nuovo percorso formativo con al centro la relazione educativa che sostenga i giovani nello sviluppo delle proprie risorse interiori

Pubblicato il 1/10/22

È suonata la prima campanella per 15 classi di 13 scuole di tutta Italia che da quest'anno hanno attivato la “Sezione Rondine”, un triennio scolastico sperimentale che ogni istituto scolastico superiore può scegliere di attivare insieme a Rondine che oggi mette a disposizione della scuola italiana il suo “Metodo sulla trasformazione creativa dei conflitti”. L'obiettivo, spiegano i promotori dell'iniziativa: “Costruire insieme un nuovo percorso educativo e formativo che intende rimettere al centro la relazione educativa e sostenere i giovani nello sviluppo delle proprie risorse interiori, per affrontare le sfide della contemporaneità e la sua complessità, necessità sempre più centrale e urgente dopo la pandemia”.

320 gli studenti virtualmente collegati con la Cittadella della Pace per l'evento di inaugurazione della sperimentazione. A Rondine, in presenza anche i dirigenti scolastici delle tredici scuole e alcuni dei docenti delle scuole aderenti. Il primo passo fondamentale per l'avvio della sperimentazione è stata proprio la formazione dei docenti al Metodo Rondine per la trasformazione creativa del conflitto da parte di Rondine Academy, che vede oggi più di 300 docenti certificati Metodo Rondine, 140 dei quali costituiscono i consigli di classe delle 13 scuole che sono con noi oggi.

Se le Sezioni Rondine oggi si sono realizzate è grazie ai Dirigenti scolastici e a questi docenti, motore della scuola, che hanno creduto in questa sperimentazione, si sono messi in gioco a partire proprio dai Licei di Arezzo Vittoria Colonna e Francesco Redi che hanno avviato la pre-sperimentazione nel 2021 aprendo la strada come dei pionieri ad una nuova visione educativa che investe nella relazione docente-studente affinché la scuola possa essere un luogo di sviluppo dell'umano integrale dove il saper conoscere e il saper fare si intrecciano al sapere essere e saper vivere insieme: la scuola come luogo dove si pratica la cittadinanza attiva”, afferma Franco Vaccari, presidente di Rondine.

Con “Sezione Rondine” il conflitto entra direttamente nelle scuole come una parola nuova e positiva: si impara a stare nel conflitto, ad affrontarlo e trasformarlo in occasione di crescita investendo sulla relazione, nella vita ordinaria degli studenti, grazie alla co-progettazione che vede il consiglio di classe lavorare con il supporto di Rondine per declinare il percorso didattico in base alle necessità specifiche del territorio. La formazione dei tutor è garantita dal Corso di Alta Formazione promosso da Rondine in collaborazione con il Centro di Ateneo Studi e Ricerche sulla Famiglia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore. La seconda edizione del corso della durata di 5 mesi inizierà a gennaio. La scadenza per partecipare al bando è 19 dicembre 2022. È infatti ufficialmente aperto il bando di selezione del Quarto Anno Rondine per l'anno scolastico 2023/24, sul sito dedicato.

Presentato inoltre il percorso formativo del progetto centrale di Rondine la World House, lo studentato internazionale che permette a giovani provenienti da luoghi di guerre o post-bellici di tutto il mondo di fare un percorso di due anni di formazione e convivenza con il “nemico” nel borgo di Rondine, per imparare a smontare le ragioni dell'odio e della guerra e diventare leader di pace. Infine spazio alla nuova edizione del Master di primo livello in “Conflict Management and Humanitarian Action”, frutto della collaborazione tra il dipartimento di Scienze sociali politiche e cognitive dall'Università di Siena e Rondine Cittadella della Pace

<https://educazione.chiesacattolica.it/la-sezione-rondine-avviata-in-13-istituti-superiori/>



Al via le “sezioni Rondine” in tutta Italia

Pubblicato il 1/10/22

<https://www.teletruria.it/al-via-le-sezioni-rondine-in-tutta-italia.html>



Arezzo, al via il "Metodo Rondine" nelle scuole ordinarie italiane

Publicato il 3/10/22

È suonata la prima campanella per 15 classi di 13 scuole di tutta Italia che da quest'anno hanno attivato la "Sezione Rondine", un triennio scolastico sperimentale che ogni istituto scolastico superiore può scegliere di attivare insieme a Rondine che oggi mette a disposizione della scuola italiana il suo "Metodo sulla trasformazione creativa dei conflitti". 320 gli studenti virtualmente collegati con la Cittadella della Pace per l'evento di inaugurazione della sperimentazione. Il primo passo è stata proprio la formazione dei docenti al Metodo Rondine che vede oggi più di 300 docenti certificati.

Risorsa online: <https://www.arezotv.net/notizie/cronaca-news/26571-arezzo-al-via-il-metodo-rondine-nelle-scuole-ordinarie-italiane.html>



Metodo Rondine, avviate 15 Sezioni in tutta Italia Ar24Tv

La scuola si rigenera con il Metodo per la trasformazione del conflitto della Cittadella della Pace

Publicato il 2/10/22



320 gli studenti virtualmente collegati con il borgo di Rondine per il simbolico suono della prima campanella della sperimentazione che da oggi parte nelle tredici scuole italiane. Un triennio scolastico che rimette al centro la relazione per praticare ogni giorno la cittadinanza attiva a scuola.

Una giornata per presentare tutta l'offerta formativa della Cittadella della Pace. Aperto il bando per accedere al Quarto Anno Rondine e al Corso di Alta Formazione alla figura del tutor di classe.



È suonata la prima campanella per 15 classi di 13 scuole di tutta Italia che da quest'anno hanno attivato la Sezione Rondine, un triennio scolastico sperimentale che ogni istituto scolastico superiore può scegliere di attivare insieme a Rondine che oggi mette a disposizione della scuola italiana il suo Metodo sulla trasformazione creativa dei conflitti. L'obiettivo, costruire insieme un nuovo percorso educativo e formativo che intende rimettere al centro la relazione educativa e sostenere i giovani nello sviluppo delle proprie risorse interiori, per affrontare le sfide della contemporaneità e la sua complessità, necessità sempre più centrale e urgente dopo la pandemia.

320 gli studenti virtualmente collegati con la Cittadella della Pace per l'evento di inaugurazione della sperimentazione. A Rondine, in presenza anche i Dirigenti scolastici delle tredici scuole e alcuni dei docenti delle scuole aderenti. Il primo passo fondamentale per l'avvio della sperimentazione è stata proprio la formazione dei docenti al Metodo Rondine per la trasformazione creativa del conflitto da parte di Rondine Academy, che vede oggi più di 300 docenti certificati Metodo Rondine, 140 dei quali costituiscono i consigli di classe delle 13 scuole che sono con noi oggi. "Se le Sezioni Rondine oggi si sono realizzate è grazie ai Dirigenti scolastici e a questi docenti, motore della scuola, che hanno creduto in questa sperimentazione, si sono messi in gioco a partire proprio dai Licei di Arezzo Vittoria Colonna e Francesco Redi che hanno avviato la pre-sperimentazione nel 2021 aprendo la strada come dei pionieri ad una nuova visione educativa che investe nella relazione docente-studente affinché la scuola possa essere un luogo di sviluppo dell'umano integrale dove il saper conoscere e il saper fare si intrecciano al sapere essere e saper vivere insieme. La scuola come luogo dove si pratica la cittadinanza attiva." afferma Franco Vaccari, Presidente di Rondine.

Eccole dunque le 13 scuole che da nord a sud hanno attivato le Sezioni Rondine. Oltre ai già citati Liceo Vittoria Colonna e I.I.S. Liceo Francesco Redi di Arezzo – che ha attivato due classi come del resto il Liceo Marco Gerolamo Vida di Cremona, entrano anche l'ISIS Enrico Caruso di Napoli, l'I.S.I.S. Oscar Romero di Albino (Bergamo), il Liceo Vasco Beccaria Govone di Mondovì, il Liceo Caterina Percoto di Udine, l'ISIS Carducci Dante di Trieste, e l'IIS Enrico Fermi Alghero. Si aggiungono inoltre da Arezzo e Provincia anche il Liceo Classico e Musicale Francesco Petrarca, l'I.S.I.S. "Valdarno", il Liceo "Giovanni da San Giovanni" e in Toscana anche l'IS Carlo Livì Prato.

Tutti pronti per un triennio scolastico dove gli studenti possono scoprire sè stessi e il mondo in una classe coesa, che diventa una piccola comunità, in cui i docenti accompagnano gli studenti nella trasformazione dei conflitti, verso opportunità creative di studio, relazione e progetti di vita. Con Sezione Rondine il conflitto entra direttamente nelle scuole come una parola nuova e positiva: si impara a stare nel conflitto, ad affrontarlo e trasformarlo in occasione di crescita investendo sulla relazione, nella vita ordinaria degli studenti, grazie alla co-progettazione che vede il consiglio di classe lavorare con il supporto di Rondine per declinare il percorso didattico in base alle necessità specifiche del territorio. Tra i "mattoncini" che rappresentano i pilastri dell'offerta formativa: costruire un consiglio di classe coeso, che lavori su obiettivi condivisi, e la nuova figura professionale del tutor di classe, che ha un ruolo fondamentale per promuovere la coesione degli studenti e del gruppo classe dei ragazzi in costante dialogo con i docenti per monitorare il benessere della classe. Una figura innovativa che potrà contribuire a rigenerare la scuola italiana. La formazione dei tutor è garantita dal Corso di Alta Formazione promosso da Rondine in collaborazione con il Centro di Ateneo Studi e Ricerche sulla Famiglia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore. La seconda edizione del corso della durata di 5 mesi inizierà a gennaio. La scadenza per partecipare al bando (consultabile qui) è 19 dicembre 2022.

Sezione Rondine per l'anno 2022 è realizzata con il sostegno di Enel Cuore Onlus e con il contributo di Fondazione Carivit e rientra tra le 25 proposte approvate da AICS Agenzia Italiana della cooperazione allo sviluppo nell'ambito del bando Educazione alla Cittadinanza Globale 2021. La sperimentazione, promossa nell'ambito dei protocolli d'intesa sottoscritti con il Ministero dell'Istruzione per la promozione del dialogo e della pace attraverso attività didattiche innovative (DM 107/2020 e 1646/2020) e in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Provinciale di Arezzo, racchiude inoltre 25 anni di esperienza formativa di Rondine con i giovani studenti della World House provenienti da luoghi di guerra che accettano di convivere col "nemico" e i risultati raccolti dopo sei anni di sperimentazione del programma Quarto Anno Rondine l'opportunità formativa e di studio rivolta a studenti dei Licei Classico, Scientifico e delle Scienze Umane italiani, che possono scegliere di frequentare le loro quarta liceo nella Cittadella della pace, un'esperienza formativa internazionale e interculturale unica.

Un percorso di sperimentazione per l'innovazione didattica riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione ed ormai consolidata nella Cittadella della Pace. Questa la seconda offerta formativa presentata nell'arco della mattinata. Da settembre infatti è iniziato il settimo anno del percorso che vede 31 nuovi studenti già tra i banchi della Cittadella della Pace e già si guarda al futuro. E' infatti ufficialmente aperto il bando di selezione del Quarto Anno Rondine per l'anno scolastico 2023/24, sul sito dedicato <https://quartoanno.rondine.org/>)

Presentato inoltre il percorso formativo del progetto centrale di Rondine la World House, lo studentato internazionale che permette a giovani provenienti da luoghi di guerre o post-bellici di tutto il mondo di fare un percorso di due anni di formazione e convivenza con il "nemico" nel borgo di Rondine, per imparare a smontare le ragioni dell'odio e della guerra e diventare leader di pace. Dalla guerra alla cittadinanza attiva fino ai progetti di impatto sociale, la formazione a Rondine ruota attorno alla decostruzione dell'idea di Nemico, virus che infetta l'umano e degenera nella guerra, per favorire lo sviluppo di relazioni che siano fondate sulla fiducia.

Infine spazio alla nuova edizione del Master di primo livello in "Conflict Management and Humanitarian Action", frutto della collaborazione tra il dipartimento di Scienze sociali politiche e cognitive dall'Università di Siena e Rondine Cittadella della Pace. Il Master, in lingua inglese e della durata di un anno, sviluppa le competenze per operare nell'ambito della gestione dei conflitti e delle azioni umanitarie in un ambiente interculturale e include uno specifico modulo di formazione al Metodo Rondine. "L'Università sarà capace di rimanere al centro della crescita di tutti noi solo se riuscirà ad essere accogliente, aperta e naturalmente internazionale senza dimenticare le filiere formative tradizionali. In questo io mi nutro dell'esperienza di Rondine perchè mi insegna come riuscire a stare in relazione con persone, storie, culture diverse e proprio l'intersezione tra le loro storie, tra le loro culture, crea quel valore aggiunto rispetto a ciò che noi siamo in grado di insegnare. Il Metodo Rondine è al centro dei nostri progetti formativi e spero che questo sia un percorso di partenariato che possa ulteriormente arricchirsi". Ha dichiarato il professor Luca Verzichelli, Vicerettore dell'Università di Siena e Direttore del Master. Le iscrizioni al master si apriranno a breve e sarà possibile consultare l'offerta formativa qui: <https://www.master-cmha.unisi.it/>

Il progetto World House è sostenuto da: Conferenza Episcopale Italiana – fondi dell'8x1000 alla Chiesa Cattolica Italiana / Fondazione Brunello e Federica Cucinelli / The Rising Tide Foundation / Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale / Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze / Imprenditori e Manager di Pace / Fondazione Mondo Unito / Presidenza Regione Toscana / Rotary International / Ambassador Giuseppe e Ritalba Spinetta / Vianord Engineering / Gouvernement Princier – Principauté de Monaco / Nicoletta Negrini / Borsa Master WH in memoria di Giorgio Sismondi.

Il progetto Quarto Anno Rondine è sostenuto da: Fondazione di Sardegna / Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo / Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia / Fondazione Andrea Biondo Istituto di Cultura / Fondazione Cassa di Risparmio di Prato / Associazione Patrizia Funes Onlus e partner territoriali / Fondazione Cassa di Risparmio di Piacenza e Vigevano / Fondazione Onlus Niccolò Galli / Fondazione Compagnia di San Paolo / Conferenza Episcopale Italiana – fondi dell'8x1000 alla Chiesa Cattolica Italiana / Fondazione Friuli / Gecofin S.p.A. / Fondazione Mike Bongiorno / Fondazione Vincenzo Casillo / Fondazione Finanza Etica / Poste Italiane S.p.A.

Risorsa online: <https://www.arezzo24.net/attualita/38661-metodo-rondine-avviate-15-sezioni-in-tutta-italia-ar24tv.html#js>

Al via il metodo Rondine in 13 scuole italiane

Publicato il 1/10/22



Prima campanella per gli istituti che hanno attivato la sezione della Cittadella della Pace: 320 studenti collegati virtualmente

AREZZO – È suonata la prima campanella per 15 classi di 13 scuole di tutta Italia che da quest'anno hanno attivato la Sezione Rondine, un triennio scolastico sperimentale che ogni istituto scolastico superiore può scegliere di attivare insieme a Rondine che oggi mette a disposizione della scuola italiana il suo Metodo sulla trasformazione creativa dei conflitti. L'

L'obiettivo, costruire insieme un nuovo percorso educativo e formativo che intende rimettere al centro la relazione educativa e sostenere i giovani nello sviluppo delle proprie risorse interiori, per affrontare le sfide della contemporaneità e la sua complessità, necessità sempre più centrale e urgente dopo la pandemia.

320 gli studenti virtualmente collegati con la Cittadella della Pace per l'evento di inaugurazione della sperimentazione. A Rondine, in presenza anche i Dirigenti scolastici delle tredici scuole e alcuni dei docenti delle scuole aderenti. Il primo passo fondamentale per l'avvio della sperimentazione è stata proprio la formazione dei docenti al Metodo Rondine per la trasformazione creativa del conflitto da parte di Rondine Academy, che vede oggi più di 300 docenti certificati Metodo Rondine, 140 dei quali costituiscono i consigli di classe delle 13 scuole che sono con noi oggi.

“Se le Sezioni Rondine oggi si sono realizzate è grazie ai Dirigenti scolastici e a questi docenti, motore della scuola, che hanno creduto in questa sperimentazione, si sono messi in gioco a partire proprio dai Licei di Arezzo Vittoria Colonna e Francesco Redi che hanno avviato la pre-sperimentazione nel 2021 aprendo la strada come dei pionieri ad una nuova visione educativa che investe nella relazione docente-studente affinché la scuola possa essere un luogo di sviluppo dell'umano integrale dove il saper conoscere e il saper fare si intrecciano al sapere essere e saper vivere insieme. La scuola come luogo dove si pratica la cittadinanza attiva.” afferma Franco Vaccari, Presidente di Rondine.

Eccole dunque le 13 scuole che da nord a sud hanno attivato le Sezioni Rondine. Oltre ai già citati Liceo Vittoria Colonna e I.I.S. Liceo Francesco Redi di Arezzo – che ha attivato due classi come del resto il Liceo Marco Gerolamo Vida di Cremona, entrano anche l'ISIS Enrico Caruso di Napoli, l'I.S.I.S. Oscar Romero di Albino (Bergamo), il Liceo Vasco Beccaria Govone di Mondovì, il Liceo Caterina Percoto di Udine, l'ISIS Carducci Dante di Trieste, e l'IIS Enrico Fermi Alghero. Si aggiungono inoltre da Arezzo e Provincia anche il Liceo Classico e Musicale Francesco Petrarca, l'I.S.I.S. “Valdarno”, il Liceo “Giovanni da San Giovanni” e in Toscana anche l'IS Carlo Livì Prato.

Risorsa online: <https://www.quinewsarezzo.it/arezzo-prima-campanella-per-il-metodo-rondine-in-13-scuol.htm>



Inaugurata ai Licei di San Giovanni la sezione "Rondine". Una sperimentazione attiva in sole 13 scuole italiane

Publicato il 3/10/22



Sabato 1 ottobre, ai Licei Giovanni da San Giovanni è stata inaugurata ufficialmente la nuova "Sezione Rondine": una sperimentazione, che oltre ai licei sangiovesi coinvolge solamente altre dodici scuole in tutta Italia, e che integra la didattica con l'esperienza rigenerativa di un metodo riconosciuto, il Metodo Rondine appunto, che si pone come obiettivo quello di trasformare i conflitti in occasioni di crescita e di condivisione.

La dirigente scolastica Lucia Bacci, ha inaugurato la nascita della sezione Rondine con le parole del prof. Franco Vaccari, fondatore di Rondine Cittadella della Pace: "Con gli studenti delle 13 scuole italiane che condividono il 'metodo Rondine' ci sentiamo parte di una comunità che sperimenta, ci siamo messi in gioco in un percorso relazionale di scambio intenso e stiamo creando un 'noi inedito'. Lavoriamo e stiamo organizzando le relazioni, in tutto quello che facciamo c'è la cifra della serietà e del rigore, i nostri consigli di classe diventano un vero e proprio cenacolo pedagogico. Intercettiamo così un bisogno globale, non solo dei giovani, siamo infatti tutti infettati dalla sfiducia, dal conflitto acido, non da quello che rigenera. Con il 'metodo Rondine' stiamo condividendo la cultura e la centralità della differenza, valorizzando l'unicità di ognuno". La classe 3°B del Liceo delle Scienze Umane ha inaugurato la sperimentazione in collegamento streaming con la Cittadella di Rondine, con il Ministero, insieme alle altre dodici scuole italiane. Durante l'appello come "Sezione Rondine", sulla porta dell'aula della 3°B del Liceo delle Scienze Umane è stata affissa una targa per sottolineare come la classe sia un avamposto, un luogo che attraverso il metodo Rondine insegna a guardare l'altro non come nemico, ma come parte fondamentale della nostra vita, una strategia per la condivisione che diventa una ricchezza potente per gli studenti.

Risorsa online: <https://www.valdarno24.it/2022/10/03/inaugurata-ai-licei-di-san-giovanni-la-sezione-rondine-una-sperimentazione-attiva-in-sole-13-scuole-italiane/>



L'Isis Valdarno protagonista a "Rondine Cittadella della Pace"

Publicato il 2/10/22



Ieri mattina è suonata la prima campanella per 15 classi di 13 scuole di tutta Italia che da quest'anno hanno attivato la Sezione Rondine, un triennio scolastico sperimentale che ogni istituto scolastico superiore può scegliere di attivare insieme a Rondine Cittadella della Pace, che ha deciso di mettere a disposizione della scuola italiana il suo Metodo sulla trasformazione creativa dei conflitti. L'obiettivo, costruire insieme un nuovo percorso educativo e formativo che intende rimettere al centro la relazione educativa e sostenere i giovani nello sviluppo delle proprie risorse interiori, per affrontare le sfide della contemporaneità e la sua complessità, necessità sempre più centrale e urgente dopo la pandemia.

Tra le scuole presenti l'Isis Valdarno di San Giovanni.

La mattinata si è aperta con il benvenuto alla nuova generazione dei giovani della "World House - Studentato Internazionale" da parte di Luca Verzichelli Vice Rettore dell'Università degli studi di Siena e Direttore del Master in Conflict Management and Humanitarian Action, e all'inaugurazione della settima edizione del "Quarto Anno Rondine" alla presenza di Giovanni Grandi Professore di Filosofia Morale presso l'Università degli Studi di Trieste. Successivamente il Dirigente Scolastico dell'ISIS Valdarno Lorenzo Pierazzi è intervenuto in occasione dell'avvio ufficiale della "Sezione Rondine". Le studentesse e gli studenti della classe 3AFM dell'ISIS Valdarno si sono collegati dalla propria aula insieme alle professoressse Ilaria Aglione e Tiziana Valentini

Il primo passo fondamentale per l'avvio della sperimentazione è stata proprio la formazione dei docenti al Metodo Rondine per la trasformazione creativa del conflitto da parte di Rondine Academy, che vede oggi più di 300 docenti certificati Metodo Rondine, 140 dei quali costituiscono i consigli di classe delle 13 scuole che sono con noi oggi. "Se le Sezioni Rondine oggi si sono realizzate è grazie ai Dirigenti scolastici e a questi docenti, motore della scuola, che hanno creduto in questa sperimentazione, aprendo la strada come dei pionieri ad una nuova visione educativa che investe nella relazione docente-studente affinché la scuola possa essere un luogo di sviluppo dell'umano integrale dove il saper conoscere e il saper fare si intrecciano al sapere essere e saper vivere insieme. La scuola come luogo dove si pratica la cittadinanza attiva." ha detto Franco Vaccari, Presidente di Rondine

Risorsa online: <https://www.valdarno24.it/2022/10/02/lisis-valdarno-protagonista-a-rondine-cittadella-della-pace/>

Ai Licei di San Giovanni inaugurata la nuova "Sezione Rondine": è una delle tredici scuole italiane ad avviare la sperimentazione

Pubblicato il 1/10/22



Da questa mattina, 1 ottobre, ai Licei Giovanni da San Giovanni è nata la nuova "Sezione Rondine": una sperimentazione, che oltre ai licei sangiovesi coinvolge altre dodici scuole in tutta Italia, e che integra la didattica con l'esperienza rigenerativa di un metodo riconosciuto, il Metodo Rondine appunto, capace di trasformare i conflitti in occasioni di crescita e di condivisione.

La Dirigente scolastica, professoressa Lucia Bacci, ha inaugurato la nascita della sezione Rondine con le parole del prof. Franco Vaccari, fondatore di Rondine Cittadella della Pace: "Con gli studenti delle 13 scuole italiane che condividono il 'metodo Rondine' ci sentiamo parte di una comunità che sperimenta, ci siamo messi in gioco in un percorso relazionale di scambio intenso e stiamo creando un 'noi inedito'. Lavoriamo e stiamo organizzando le relazioni, in tutto quello che facciamo c'è la cifra della serietà e del rigore, i nostri consigli di classe diventano un vero e proprio cenacolo pedagogico. Intercettiamo così un bisogno globale, non solo dei giovani, siamo infatti tutti infettati dalla sfiducia, dal conflitto acido, non da quello che rigenera. Con il 'metodo Rondine' stiamo condividendo la cultura e la centralità della differenza, valorizzando l'unicità di ognuno".

La classe 3°B del Liceo delle Scienze Umane ha inaugurato la sperimentazione in collegamento streaming con la Cittadella di Rondine, con il Ministero, insieme alle altre dodici scuole italiane. Durante l'appello come "Sezione Rondine", sulla porta dell'aula della 3°B del Liceo delle Scienze Umane è stata affissa una targa per sottolineare come la classe sia un avamposto, un luogo che attraverso il metodo Rondine insegna a guardare l'altro non come nemico, ma come parte fondamentale della nostra vita, una strategia per la condivisione che diventa una ricchezza potente per gli studenti.

Risorsa online: <https://valdarnopost.it/edizioni-locali/ai-licei-di-san-giovanni-inaugurata-la-nuova-sezione-rondine-e-una-delle-tredici-scuole-italiane-ad-avviare-la-sperimentazione/>

CREMONA 1



Metodo Rondine, lezioni in corso al Liceo Vida di Cremona

362 visualizzazioni 5 ott 2022 Lezioni in corso con il 'metodo Rondine' in due classi del Liceo Vida di Cremona: la scuola della Diocesi ha aderito all'innovativo progetto di didattica, che punta alla risoluzione dei conflitti e alla promozione della pace. Servizio di Federica Priori.

Risorsa online: <https://www.youtube.com/watch?v=y5aCMGpdnus>



A Mondovì al via il progetto "Rondine" al liceo: è l'unico caso in Piemonte

Publicato il 22/09/22

La presentazione oggi pomeriggio in municipio alla presenza dell'amministrazione, del personale scolastico e dei referenti toscani che hanno dato vita al progetto



Un progetto al passo con l'attualità e che cerca di favorire la nascita di un confronto costruttivo dove si verificano conflitti. E' stato presentato con grande entusiasmo, oggi pomeriggio, giovedì 22 settembre, nella sala del Consiglio del municipio, il progetto "Rondine", nato nel 1998, nell'omonimo borgo toscano, "Cittadella della pace", che si impegna per la riduzione dei conflitti armati nel mondo e per la diffusione del "Metodo Rondine", per una crescita umana mediante la trasformazione creativa dei conflitti.

Lo fa attraverso lo studentato internazionale-World House: da 25 anni l'associazione accoglie per un periodo di due anni giovani provenienti da Paesi che vivono o hanno vissuto in guerra; anni di formazione e convivenza, per scoprire la persona nel "nemico", per diventare ambasciatori di pace nei propri Paesi e contribuire alla risoluzione dei conflitti.

Fondamentale per lo sviluppo del progetto è anche il Quarto Anno d'Eccellenza a Rondine (eccellenza in uscita, non in entrata), che ha visto la luce nel 2015 e che il Ministero dell'Istruzione ha riconosciuto come percorso di sperimentazione per l'innovazione didattica.

Da quest'anno è stato fatto uno step in più: il metodo Rondine arriva in altri 13 istituti italiani, tra questi c'è il liceo "Vasco-Beccaria-Govone" di Mondovì, in due modi: il coinvolgimento di due studenti nel percorso di eccellenza fuori regione e attivando una sezione apposita al liceo delle scienze umane ([leggi qui](#)).

Grazie al contributo della Fondazione CRC, Sofia Valcada, alunna delle scienze umane, ha frequentato le aule di Rondine durante l'a.s. 2021-2022 e Matteo Prucca, alunno del classico, inizierà a giorni il suo quarto anno d'eccellenza.

La presentazione è avvenuta alla presenza dell'amministrazione comunale con il vice sindaco Gabriele Campora, l'assessore all'istruzione Francesca Bertazzoli che ha condiviso con entusiasmo le finalità dell'iniziativa. del dirigente scolastico prof. Bruno Gabetti, la prof. Monica Abbona, referente del progetto, della dott.ssa Daniela Bosia di Fondazione CRC e dei docenti di Rondine, in una sala gremita di alunni e docenti.

"Un motivo di orgoglio per la nostra città - commentano dal Comune - quest'anno potrà offrire agli studenti questa interessante esperienza educativo-formativo-didattica, applicata alle specifiche risorse culturali, artistiche ed economiche che il nostro territorio può offrire".

LA SEZIONE RONDINE

Il Ministero dell'Istruzione ha avviato con Rondine una nuova sperimentazione, che riguarda il triennio della secondaria superiore di alcuni Istituti italiani. L'obiettivo finale è conoscere il proprio territorio, contribuire alla realizzazione di un habitat socialmente sostenibile e privo di scontri armati, in cui ogni persona abbia gli strumenti per sviluppare relazioni pacificate e generative.

Risorsa online: <https://www.targatocn.it/2022/09/22/leggi-notizia/argomenti/attualita/articolo/a-mondovi-al-via-il-progetto-rondine-al-liceo-e-lunico-caso-in-piemonte.html>



Una delegazione monregalese a Rondine, nell'aretino, per l'avvio del nuovo progetto con i licei

Publicato il 3/10/22

Dopo la presentazione della sezione liceale "Rondine" in municipio, è stata la volta dell'evento inaugurale nazionale nel borgo "della pace"



"Dopo l'inaugurazione della Sezione Liceale Rondine nel Salone Consiliare di Mondovì (leggi qui), il 1° ottobre è stata la volta dell'evento inaugurale nazionale, a Rondine, ridente borgo della provincia aretina. Anche in questo caso gli alunni del Liceo Vasco Beccaria Govone hanno potuto partecipare all'evento – anche se in streaming – collegati con tutte le altre 13 sezioni, appartenenti ad altrettante scuole che da Nord a Sud hanno aderito al progetto. Per il liceo monregalese si tratta, per essere precisi, della 3^B delle Scienze Umane.

Direttamente a Rondine sono invece "volati" diversi e numerosi rappresentanti della comunità monregalese: per il Comune, il vice sindaco Gabriele Campora e l'Assessora all'Istruzione Francesca Bertazzoli; per il Vasco Beccaria Govone, la docente responsabile di progetto Monica Abbona e la DSGA Cinzia Zenitto; per la Fondazione CRC, la Consigliera di Amministrazione Giuliana Turco.

"L'unione e la motivazione di docenti e allievi – aggiunge il Dirigente, prof. Bruno Gabetti, - il supporto amministrativo e finanziario e il sostegno "politico" dell'amministrazione comunale, permetteranno la realizzazione di uno splendido percorso, tutto da scoprire". Evocativo, a tal proposito anche il nome del percorso portato avanti quest'anno dalla sezione Rondine, "Ulisse" che, con approfondimenti pomeridiani, avrà inizio già dal prossimo 6 ottobre."

Risorsa online: <https://www.targatocn.it/2022/10/03/leggi-notizia/argomenti/attualita/articolo/una-delegazione-monregalese-a-rondine-nellaretino-per-lavvio-del-nuovo-progetto-con-i-licei.html>



Avviate 15 sezioni Rondine: la scuola si rigenera con il Metodo per la trasformazione del conflitto della Cittadella della Pace

Publicato il 8/10/22



E' suonata la prima campanella per 15 classi di 13 scuole di tutta Italia che da quest'anno hanno attivato la Sezione Rondine, un triennio scolastico sperimentale che ogni istituto scolastico superiore può scegliere di attivare insieme a Rondine che oggi mette a disposizione della scuola italiana il suo Metodo sulla trasformazione creativa dei conflitti.

L'obiettivo, costruire insieme un nuovo percorso educativo e formativo che intende rimettere al centro la relazione educativa e sostenere i giovani nello sviluppo delle proprie risorse interiori, per affrontare le sfide della contemporaneità e la sua complessità, necessità sempre più centrale e urgente dopo la pandemia: 320 gli studenti virtualmente collegati con la Cittadella della Pace per l'evento di inaugurazione della sperimentazione.

A Rondine, in presenza anche i Dirigenti scolastici delle tredici scuole e alcuni dei docenti delle scuole aderenti. Il primo passo fondamentale per l'avvio della sperimentazione è stata proprio la formazione dei docenti al Metodo Rondine per la trasformazione creativa del conflitto da parte di Rondine Academy, che vede più di 300 docenti certificati Metodo Rondine, 140 dei quali costituiscono i consigli di classe delle 13 scuole che sono collegate, come ha sottolineato Franco Vaccari, presidente di Rondine:

“Se le Sezioni Rondine oggi si sono realizzate è grazie ai Dirigenti scolastici e a questi docenti, motore della scuola, che hanno creduto in questa sperimentazione, si sono messi in gioco a partire proprio dai Licei di Arezzo Vittoria Colonna e Francesco Redi che hanno avviato la pre-sperimentazione nel 2021 aprendo la strada come dei pionieri ad una nuova visione educativa che investe nella relazione docente-studente affinché la scuola possa essere un luogo di sviluppo dell'umano integrale dove il saper conoscere e il saper fare si intrecciano al sapere essere e saper vivere insieme. La scuola come luogo dove si pratica la cittadinanza attiva”.

Eccole dunque le 13 scuole che da nord a sud hanno attivato le Sezioni Rondine. Oltre ai già citati Liceo Vittoria Colonna e I.I.S. Liceo Francesco Redi di Arezzo – che ha attivato due classi come del resto il Liceo Marco Gerolamo Vida di Cremona, entrano anche l'ISIS Enrico Caruso di Napoli, l'I.S.I.S. Oscar Romero di Albino (Bergamo), il Liceo Vasco Beccaria Govone di Mondovì, il Liceo Caterina Percoto di Udine, l'ISIS Carducci Dante di Trieste, e l'IIS Enrico Fermi Alghero. Si aggiungono inoltre da Arezzo e Provincia anche il Liceo Classico e Musicale Francesco Petrarca, l'I.S.I.S. Valdarno, il Liceo Giovanni da San Giovanni e in Toscana anche l'IS Carlo Livi Prato.

Tutti pronti per un triennio scolastico dove gli studenti possono scoprire sè stessi e il mondo in una classe coesa, che diventa una piccola comunità, in cui i docenti accompagnano gli studenti nella trasformazione dei conflitti, verso opportunità creative di studio, relazione e progetti di vita.

Con Sezione Rondine il conflitto entra direttamente nelle scuole come una parola nuova e positiva: si impara a stare nel conflitto, ad affrontarlo e trasformarlo in occasione di crescita investendo sulla relazione, nella vita ordinaria degli studenti, grazie alla co-progettazione che vede il consiglio di classe lavorare con il supporto di Rondine per declinare il percorso didattico in base alle necessità specifiche del territorio.

Tra i 'mattoncini' che rappresentano i pilastri dell'offerta formativa: costruire un consiglio di classe coeso, che lavori su obiettivi condivisi, e la nuova figura professionale del tutor di classe, che ha un ruolo fondamentale per promuovere la coesione degli studenti e del gruppo classe dei ragazzi in costante dialogo con i docenti per monitorare il benessere della classe. Una figura innovativa che potrà contribuire a rigenerare la scuola italiana.

La formazione dei tutor è garantita dal Corso di Alta Formazione promosso da Rondine in collaborazione con il Centro di Ateneo Studi e Ricerche sulla Famiglia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore. La seconda edizione del corso della durata di 5 mesi inizierà a gennaio. La scadenza per partecipare al bando è 19 dicembre 2022.

'Sezione Rondine' per l'anno 2022 è realizzata con il sostegno di Enel Cuore Onlus e con il contributo di Fondazione Carivit e rientra tra le 25 proposte approvate da AICS Agenzia Italiana della cooperazione allo sviluppo nell'ambito del bando Educazione alla Cittadinanza Globale 2021.

La sperimentazione, promossa nell'ambito dei protocolli d'intesa sottoscritti con il Ministero dell'Istruzione per la promozione del dialogo e della pace attraverso attività didattiche innovative (DM 107/2020 e 1646/2020) e in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Provinciale di Arezzo, racchiude inoltre 25 anni di esperienza formativa di Rondine con i giovani studenti della World House provenienti da luoghi di guerra che accettano di convivere con il 'nemico' e i risultati raccolti dopo sei anni di sperimentazione del programma Quarto Anno Rondine l'opportunità formativa e di studio rivolta a studenti dei Licei Classico, Scientifico e delle Scienze Umane italiani, che possono scegliere di frequentare le loro quarta liceo nella Cittadella della pace, un'esperienza formativa internazionale e interculturale unica.

Un percorso di sperimentazione per l'innovazione didattica riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione ed ormai consolidata nella Cittadella della Pace. Questa la seconda offerta formativa presentata nell'arco della mattinata. Da settembre infatti è iniziato il settimo anno del percorso che vede 31 nuovi studenti già tra i banchi della Cittadella della Pace e già si guarda al futuro. E' infatti ufficialmente aperto il bando di selezione del Quarto Anno Rondine per l'anno scolastico 2023/24, sul sito dedicato <https://quartoanno.rondine.org/>.

Presentato inoltre il percorso formativo del progetto centrale di Rondine la World House, lo studentato internazionale che permette a giovani provenienti da luoghi di guerre o post-bellici di tutto il mondo di fare un percorso di due anni di formazione e convivenza con il 'nemico' nel borgo di Rondine, per imparare a smontare le ragioni dell'odio e della guerra e diventare leader di pace.

Dalla guerra alla cittadinanza attiva fino ai progetti di impatto sociale, la formazione a Rondine ruota attorno alla decostruzione dell'idea di Nemico, virus che infetta l'umano e degenera nella guerra, per favorire lo sviluppo di relazioni che siano fondate sulla fiducia.

Infine spazio alla nuova edizione del Master di primo livello in 'Conflict Management and Humanitarian Action', frutto della collaborazione tra il dipartimento di Scienze sociali politiche e cognitive dall'Università di Siena e Rondine Cittadella della Pace.

Il Master, in lingua inglese e della durata di un anno, sviluppa le competenze per operare nell'ambito della gestione dei conflitti e delle azioni umanitarie in un ambiente interculturale e include uno specifico modulo di formazione al Metodo Rondine:

“L'Università sarà capace di rimanere al centro della crescita di tutti noi solo se riuscirà ad essere accogliente, aperta e naturalmente internazionale senza dimenticare le filiere formative tradizionali. In questo io mi nutro dell'esperienza di Rondine perchè mi insegna come riuscire a stare in relazione con persone, storie, culture diverse e proprio l'intersezione tra le loro storie, tra le loro culture, crea quel valore aggiunto rispetto a ciò che noi siamo in grado di insegnare.

Il Metodo Rondine è al centro dei nostri progetti formativi e spero che questo sia un percorso di partenariato che possa ulteriormente arricchirsi”, ha dichiarato il prof. Luca Verzichelli, vicerettore dell'Università di Siena e Direttore del Master. Le iscrizioni al master si apriranno a breve e sarà possibile consultare l'offerta formativa qui: <https://www.master-cmha.unisi.it/>.

Il progetto World House è sostenuto da: Conferenza Episcopale Italiana – fondi dell'8×1000 alla Chiesa Cattolica Italiana / Fondazione Brunello e Federica Cucinelli / The Rising Tide Foundation / Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale / Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze / Imprenditori e Manager di Pace / Fondazione Mondo Unito / Presidenza Regione Toscana / Rotary International / Ambassador Giuseppe e Ritalba Spinetta / Vianord Engineering / Gouvernement Princier – Principauté de Monaco / Nicoletta Negrini / Borsa Master WH in memoria di Giorgio Sismondi.

Il progetto Quarto Anno Rondine è sostenuto da: Fondazione di Sardegna / Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo / Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia / Fondazione Andrea Biondo Istituto di Cultura / Fondazione Cassa di Risparmio di Prato / Associazione Patrizia Funes Onlus e partner territoriali / Fondazione Cassa di Risparmio di Piacenza e Vigevano / Fondazione Onlus Niccolò Galli / Fondazione Compagnia di San Paolo / Conferenza Episcopale Italiana – fondi dell'8×1000 alla Chiesa Cattolica Italiana / Fondazione Friuli / Gecofin S.p.A. / Fondazione Mike Bongiorno / Fondazione Vincenzo Casillo / Fondazione Finanza Etica / Poste Italiane S.p.A.

Risorsa online: <http://www.korazym.org/79681/avviate-15-sezione-rondine-la-scuola-si-rigenera-con-il-metodo-per-la-trasformazione-del-conflitto-della-cittadella-della-pace/>



CORATO - GIOVEDÌ 28 OTTOBRE 2021

C'è anche l'Istituto I.T.E.T. "Tannoia" di Corato fra i 19 Istituti superiori che hanno aderito alla rete del Progetto Rondine e che dal 2022 attiveranno la Sezione Rondine mettendo a fuoco le necessità dei territori attraverso un percorso di co-progettazione sviluppato insieme a Rondine nel corso dell'anno.

Il Progetto nasce da Rondine la Cittadella della Pace, lo Studentato Internazionale toscano dove ogni giorno giovani di culture diverse che provengono da Paesi in conflitto imparano a dialogare ed è sostenuto da alcuni anni anche dalla Fondazione Vincenzo Casillo che, nel 2019, ha finanziato una borsa di studio per Giulia Romagnolo e Saverio Fortunato, due ragazzi di 17 anni che hanno frequentato presso lo Studentato il progetto Quarto anno Liceale d'Eccellenza.

Con il progetto Sezione Rondine, il Metodo Rondine viene portato fuori dal borgo in alcune scuole italiane. Il Metodo Rondine, maturato dall'esperienza dello Studentato Internazionale - World House, viene applicato al percorso formativo degli adolescenti che si trovano ad affrontare il più importante conflitto: la ricerca della propria identità per diventare protagonisti della propria vita.

Dall'alleanza con la rete scolastica territoriale che ha dato vita al Quarto Anno d'Eccellenza a Rondine sviluppando un prototipo educativo e formativo innovativo per gli studenti italiani, prende il via la pre-sperimentazione della Sezione Rondine in due scuole aretine, per tracciare l'avvio di un processo nazionale che porterà il Metodo Rondine in altre 19 scuole di tutta Italia già dall'anno 2022.

La Fondazione Vincenzo Casillo ha finanziato anche la formazione dei docenti, uno dei più importanti elementi di innovazione del progetto, che permette una certificazione al Metodo Rondine già avviata a cui hanno aderito tutti i docenti delle classi pilota e complessivamente ha visto 150 docenti italiani in un percorso formativo di 75 ore on-line e quattro giorni in presenza a Rondine.

<https://www.coratoviva.it/notizie/l-itet-tannoia-aderisce-a-sezione-rondine-promuovere-dialogo-e-pace-fra-gli-studenti/>



Il progetto, realizzato nell'ambito del protocollo d'intesa sottoscritto con il Ministero dell'Istruzione per la promozione del dialogo e della pace attraverso attività didattiche innovative (DM 107/2020 e 1646/2020), intende mettere a disposizione della scuola italiana il Metodo Rondine dopo i risultati raccolti nei primi cinque anni di sperimentazione Quarto Anno Liceale d'Eccellenza a Rondine che ha permesso di mettere a punto un percorso scolastico, educativo e formativo capace di rimettere al centro la relazione docente-studente e la capacità di abitare il conflitto per permettere ai giovani di sviluppare risorse interiori e strumenti necessari per affrontare le sfide del Terzo Millennio diventate sempre più centrali e urgenti dopo la pandemia.

Essenziale in questo processo il lavoro con il Liceo Vittoria Colonna e il Liceo Francesco Redi che avviano ufficialmente la pre-sperimentazione della Sezione Rondine sul territorio già da settembre 2021 e che hanno da subito raccolto la sfida educativa proposta dal Metodo Rondine. Sono loro oggi a guidare un percorso di innovazione della scuola italiana teso a mettere a punto, insieme a Rondine, un nuovo prototipo educativo dinamico e capace di essere aderente ai bisogni dei territori e alle specificità dei giovani e del gruppo classe.

"Il Metodo Rondine affonda le sue radici nel cuore dell'umano e offre strumenti concreti per uscire dalla logica del nemico evitando così le derive più drammatiche del conflitto rimettendo al centro la relazione – Sottolinea Franco Vaccari, Fondatore e Presidente dell'Associazione Rondine Cittadella della Pace – Per questo crediamo possa offrire nuova linfa ad una scuola che in questi anni ha sofferto molto e fatica a offrire agli studenti quello di cui hanno bisogno per crescere e diventare cittadini attivi di una società, come quella attuale, connotata da accelerazione, complessità e confluttualità. La nuova sperimentazione nazionale che porta "Rondine fuori da Rondine", offre un contributo ad una rigenerazione del mondo della scuola possibile solo grazie alla collaborazione tra tutte le istituzioni scolastiche del territorio di Arezzo che in questi anni hanno supportato lo sviluppo del Quarto Anno e oggi quello di Sezione Rondine facendosi capofila di un percorso nazionale".

[Thttps://www.coratoviva.it/notizie/l-itet-tannoia-aderisce-a-sezione-rondine-promuovere-dialogo-e-pace-fra-gli-studenti/](https://www.coratoviva.it/notizie/l-itet-tannoia-aderisce-a-sezione-rondine-promuovere-dialogo-e-pace-fra-gli-studenti/)



PRESS OFFICE
ASSOCIAZIONE RONDINE CITTADELLA DELLA PACE

ELENA GIROLIMONI
ufficiostampa@rondine.org / Phone (+39) 393 9704072

Office: (+39) 0575 299666 / Fax: (+39) 0575 1645701
Loc. Rondine, 1 - 52100 Arezzo (AR) - Italia

WWW.RONDINE.ORG
